

Roma, 14 Febbraio 2017

Al Sottosegretario di Stato alla Difesa
On. Domenico Rossi

Al Capo di Stato Maggiore Difesa
Gen. Corpo d'Armata Claudio Graziano

Al vice Capo di Gabinetto Difesa
Dr.ssa Antonietta Fava

Al Capo di Stato Maggiore Marina
Amm. di squadra Valter Girardelli

Al Capo del Dipartimento della Funzione pubblica
Cons. Pia Marconi

Al Direttore Generale di Persociv
Dr.ssa Anita Corrado

R o m a

OGGETTO: Segnalazione di problematiche sul sistema di misurazione e valutazione performance individuale lavoratori civili Ministero difesa - richiesta tempestivo intervento.-

Egregi,

pervengono alle scriventi OO.SS. Nazionali numerose segnalazioni relative ad una discutibile gestione del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale civile della difesa impiegato presso la base navale di Augusta.

Nello specifico, con riferimento a quanto rappresentatoci dalle nostre strutture territoriali, ci viene segnalato che:

A Marinarsen – Augusta, il dirigente del Reparto Manutenzioni ha consegnato le schede di valutazione ai propri dipendenti civili anche ben oltre la scadenza fissata per il 20 febbraio 2016 e ha deciso di chiuderle alla metà circa dello scorso mese di ottobre 2016 non preoccupandosi affatto della incompleta valutazione attribuita ai lavoratori coinvolti per l'anno 2016, con possibili gravi danni ai loro percorsi di carriera ed economici. E' appena il caso di ricordare che, se veritiera, tale procedura potrà essere inficiata per vizio di forma.

Il Dirigente incaricato subentrante ha, in questi giorni, convocato tutti i dipendenti del medesimo Reparto, comunicando loro che non sarà in grado di redigere la valutazione finale – sono circa 90 quei dipendenti – in quanto, a suo dire, non sarebbero trascorsi i 90 giorni stabiliti dall'assunzione dell'incarico attribuito, così come previsto dalla stessa direttiva, e che per loro sarà quindi ritenuta valida, come valutazione finale, la scheda consegnata dal precedente Dirigente alla metà di ottobre!

In proposito, seppure prevista dal punto 1.7 della menzionata direttiva, la prassi attuata nell'occasione desta molte perplessità in seno alle scriventi, perché determina

una chiara ed inaccettabile lesione dei diritti del personale dipendente. Sia per quanto attiene l'avanzamento di carriera, che per i conseguenti aspetti di natura economica che rischiano di perdere – criteri attribuzione FUA/FUS 2016 e progressioni economiche all'interno delle aree funzionali del ministero della difesa. riteniamo intollerabile la differenza di trattamento prodotta tra i lavoratori dell'Arsenale, tra chi è stato valutato per 12 mesi e chi solo per 9 nell'anno appena trascorso.

A Maristanav, si sono rispettati tutti i termini e gli adempimenti previsti dalla citata direttiva, ivi compreso il colloquio intermedio. Ai dipendenti civili colà impiegati pare sia stato rilasciato un verbale in cui si legge l'andamento dei compiti assegnati e i risultati ottenuti, che invero avrebbero poi dovuti essere eccellenti nel punteggio finale attribuito per la stragrande maggioranza dei lavoratori, ma che invece si sono rivelati nella scheda finale molto bassi.

Eppure, il personale impiegato nell'Ufficio servizi portuali, dipendente da Maristanav, lavora sui pontoni dalla mattina alla sera senza soluzione di continuità, incurante delle avverse condizione meteo, del possibile mancato rispetto delle più elementari norme sulla sicurezza e costretto in maniera assolutamente inaccettabile per queste OO.SS. a presenziare alle assemblee del personale militare svolte tutte le mattine nei piazzali antistanti gli uffici, pena l'immediata richiesta di produzione di giustificazione nel caso sia stato impossibilitato a parteciparvi.

Ma vi è di più: una volta al mese quei dipendenti civili sono di fatto pure costretti, come i militari, a fare un'assemblea generale di Maristanav nella caserma Venuti durante il proprio orario di lavoro, spostandosi da una sede all'altra e in comprensori diversi con utilizzo di mezzi privati e/o della marina.

Premesso quanto sopra, le scriventi OO.SS. invitano codeste autorità, ognuna per la propria parte di responsabilità, a verificare ed intervenire con estrema sollecitudine nel merito delle questioni avanzate dalle scriventi.

Si resta in attesa di cortese urgente riscontro

FP CGIL
F.to Francesco Quinti

UIL PA
F.to Sandro Colombi